

MANIFESTAZIONI. Soddisfatti gli organizzatori dell'evento

Palio dei Borghi 2.0, la coppa va al Trucco Piacciono i nuovi kart

VENARIA REALE — Il Trucco si aggiudica la trentatreesima edizione del Palio dei Borghi, la prima sui nuovi kart a pedali.

Vince così il borgo sostenuto dal ristorante La Locanda di Corte, che con una squadra formata da Massimo Sabatino, Fabio Di Maggio, Graziano Marinucci, Mattia Lianza e l'australiana Teagan Kuajat ha conquistato il trofeo messo in palio dal comitato festeggiamenti di Maria Bambina. Una formula nuova, rinnovata, per questo Palio 2.0 che si è corso nel centro storico della città. E pazienza se gli organizzatori hanno dovuto anticipare la festa di una settimana, a causa dell'imminente G7 ospitato alla Reggia a fine mese. La patronale dedicata a Maria Bambina è stata un successo. «Un'edizione segnata – evidenzia il presidente del comitato, Enzo Cusanno – anche dalle nuove norme per la sicurezza, ma soprattutto per l'aspetto più ludico della nuova formula del Palio con i kart a pedali. È stata una edizione più corta rispetto al passato, ma comunque ricca di eventi che hanno ricevuto l'apprezzamento del pubblico». Un weekend indimenticabile, cominciato sabato con la corsa podistica aperta a tutti e proseguito con la serata in oratorio con un gustoso pasta party, il tutto condito da eventi musicali per tutti i gusti, dal liscio alla discodance, passando per il latino americano con le esibizioni di bravissimi ballerini, la tribute band di Jovanotti e per chiudere in bellezza poi con lo spettacolo della scuola di circo di Settimo. Lo staff della cucina ha lavora-

to a pieno ritmo con i suoi appetitosi piatti, gli antichi sapori e le famose frittelle di Santa Maria. Senza dimenticare la grande partecipazione alla messa sul sagrato della chiesa della Natività di Maria Vergine di domenica 17 settembre, seguita dalla processione della statua di Maria Bambina per le vie cittadine, guidata dal parroco, don Martino Boteiro Gomez. E poi il lavoro impegnativo del banco di beneficenza e dell'estrazioni a premi che ha concluso, di fatto, la festa patronale. «Non posso quindi che esprimere la mia soddisfazione per la partecipazione dei venaresi – conclude Cusanno – che hanno, ancora una volta, dimostrato l'attaccamento alla nostra kermesse. Chiudo con i ringraziamenti in primis ai volontari del comitato che hanno confermato con il loro lavoro la voglia di accogliere coloro i quali si avvicinano al nostro campanile con lo spirito di comunità cristiana, e poi l'Amministrazione comunale che ci ha accompagnato nel cammino che ha portato alla nuova formula del Palio e ancora la Polizia municipale, il comando dei Carabinieri e la Croce Verde con tutte le associazioni venaresi presenti per aiutarci nella gestione dell'ordine degli eventi sulla piazza. Credo di poter affermare che mai come quest'anno aver fatto sistema con le altre associazioni di volontariato siano esse d'arma, di cultura o sportive ci abbia permesso di superare difficoltà che all'inizio sembravano insormontabili».

— ANDREA TROVATO





Tanti i volontari
che si sono prodigati
nell'organizzazione
della patronale
dedicata
a Maria Bambina,
anticipata
di una settimana
rispetto al passato
vista l'imminente
riunione del G7
alla Reggia



